

CONVEGNO DI STUDI

La Città che cambia

Appunti su **Giarre nel Novecento**

5, 12, 19 febbraio, 11 marzo 2024
BIBLIOTECA COMUNALE GIARRE

“Rinnovandosi ogni giorno, la città conserva tutto se stessa”
ITALO CALVINO

SOCIETÀ GIARRESE DI STORIA PATRIA E CULTURA

COMUNE DI GIARRE

SALUTI ISTITUZIONALI

LEO CANTARELLA
Sindaco di Giarre

TANIA SPITALERI
Assessora alla Cultura

PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO

- «La Città che cambia. Appunti su Giarre nel Novecento»
CARMELO TORRISI
Presidente Società giarrese di Storia Patria e Cultura
- «Tre servizi e urbanistica: i sistemi energetici nella storia di Giarre»
SALVO SPINA
Storico
- «Il Novecento a Giarre tra emigrazione e immigrazione»
GRAZIA MESSINA
Direttrice della ricerca nel Museo etneo delle migrazioni

12 febbraio ore 16.00
La città e il territorio

- «Urbanistico e disciplina dei suoli»
SALVO PATANÈ
Architetto - Presidente Arch.Life - Architetto per la Città
- «Dall'architettura di Mariano Panebianco a una nuova coscienza estetica»
ALESSANDRA CHILLEMI
Architetto
- «Giarre città delle scuole»
NINO RACITI
Già Dirigente scolastico

19 febbraio ore 16.00
La città e le relazioni

- «L'associazionismo a Giarre come nuovo soggetto politico»
ALFIO FOTI
Responsabile territoriale CSI e ARCI anni '70/'80
Coordinatore di «Un'altra storia» - Sicilia
- «Impegno delle donne e movimento femminile»
NUNZIATINA SPATAFORA
Studiosa del movimento femminile
- «La nascita della Sezione Filadelfa Giarre-Riposto negli anni Novanta»
MARIA PIA RUSSO
Già Dirigente scolastica

11 marzo ore 16.00

- «Il movimento demografico a Giarre nel corso del Novecento»
MARIO CAVALLARO
Studioso di storia locale

CONCLUSIONE DEI LAVORI E DIBATTITO

PERCHÉ UN CONVEGNO DI STUDI SU GIARRE NEL NOVECENTO?

«Ti è mai accaduto di vedere una città che assomigli a questa?», chiedeva Italo Calvino nell'atlante delle sue poliedriche città invisibili, evocando con l'interrogativo la specificità di ogni progetto urbano e nel contempo la difficile definizione delle sue tante sfaccettature.

Ed è pur vero che arduo rimane il compito di afferrare "il volto" di una città, soggetta com'è la stessa a continui cambiamenti e adattamenti dettati dall'incessante divenire delle complesse vicende umane.

Nasce così sovente la domanda: Cosa "sappiamo" della nostra città? O meglio, per modulazione socratica, Cosa "non sappiamo ancora", o perlomeno "non sappiamo abbastanza", a partire dalla sua storia, persino da quella più recente?

Con il **Convegno di studi La Città che cambia. Appunti su Giarre nel Novecento**, proveremo a tracciare alcune note a margine in una retrospettiva dialogica. Si tratta di un cammino aperto attraverso luoghi, protagonisti, dinamiche e risorse nella Giarre del Novecento. E poiché le città rimangono *in nuce* luoghi di scambio, e non solo di merci ma anche «di parole, di desideri, di ricordi», una pluralità di voci e sguardi porterà in campo il contributo trasversale di studiosi in diversi settori e con varie competenze, arricchito dalle personali esperienze maturate all'interno della dialettica urbana con gli studi, la professione, l'impegno educativo e civile.

Il Convegno vuole così da un lato restituire a Giarre alcune pagine della sua storia, e dall'altro rintracciare l'ordito che regge oggi le tante progettualità, ideali e materiali, della sua comunità pensante e operosa. Un duplice impegno che si carica di sano civismo per impianto e finalità, allo scopo di indicare le tracce umane e civiche già deposte come semi di futuro per ogni protagonista della **Città che cambia**.

la Società giarrese di Storia Patria e Cultura

Primo Appuntamento

“la Città in movimento”

**CONVEGNO DI STUDI:
LA CITTA' CHE CAMBIA.
Appunti su GIARRE NEL
NOVECENTO**

**5 FEBBRAIO 2024
Ore 16:00**

**BIBLIOTECA COMUNALE DI
GIARRE**

i relatori

CARMELO TORRISI, Presidente della “Società giarrese di Storia Patria e Cultura”. Laureato in Lettere nel 1971 presso l’Università di Catania, ha insegnato nelle scuole medie dal 1975 al 1995 quando, per concorso, è stato nominato dirigente scolastico, carica che ha ricoperto fino al 2012. Nel 2000 ha promosso nella scuola media “Giuseppe Macherione” l’insegnamento degli strumenti musicali e creato un’orchestra giovanile premiata dal MIUR. Studioso di problematiche relative all’integrazione dei disabili nella comunità scolastica, ha organizzato corsi di formazione per docenti e genitori a livello provinciale. Ha presieduto il Centro Territoriale Servizi per l’handicap e il Centro Territoriale Servizi per le tecnologie applicate alle disabilità. Ha insegnato nei corsi regionali di specializzazione per insegnanti di sostegno.

SALVATORE SPINA, *Ph.D* in Storia dell’Europa mediterranea (Culture, Società e Istituzioni. Secc. XV-XX), assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche (DISUM) dell’ Università degli Studi di Catania, ha curato studi e progetti sulla storia di Riposto e sulle Metodologie informatiche per la ricerca storica nel contesto della *Digital History*, affiancati da esperienze archivistiche. È autore di diverse monografie, di saggi e articoli su volumi collettanei, riviste, quotidiani e blog.

GRAZIA MESSINA, Direttrice della ricerca scientifica nel Museo Etneo delle Migrazioni di Giarre per la Rete dei Musei siciliani dell’Emigrazione. Laureata in Filosofia, Master in Management culturale, ha insegnato Storia e Filosofia nei licei statali. Promuove laboratori didattici e piattaforme digitali, con workshop nel territorio per la tutela della memoria storica. È autrice di articoli e saggi editi su riviste e volumi anche collettanei. Nel 2023 ha curato la sezione “Sicilia” nel Rapporto Italiani nel Mondo (RIM 2023), edito dalla *Fondazione Migrantes*.

gli interventi

PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO “LA CITTA' CHE CAMBIA. Appunti su GIARRE NEL NOVECENTO”

Senza pretese esaustive, il Convegno vuole presentare delle finestre, degli “appunti”, su Giarre del Novecento, sui cambiamenti nel rapporto tra luogo e attività umane, nella demografia, nell’urbanistica, nell’economia, nell’offerta scolastica, nelle dinamiche sociali e politiche. Vogliamo restituire pagine di storia che hanno condotto all’oggi con i nostri ideali e le nostre progettualità.

“TRA SERVIZI E URBANISTICA: I SISTEMI ENERGETICI NELLA STORIA DI GIARRE”

Nell’Ottocento, “secolo delle macchine”, il Governo italiano ha dovuto costruire una politica in grado di traghettare quel nuovo Stato dentro l’Europa industriale, operando delle scelte che, se da un lato, hanno portato all’emergere del concetto dell’«Italia a due velocità», da un altro lato hanno mostrato le capacità di una classe imprenditrice e borghese di far fronte alle necessità delle città che conoscevano, seppur con grossi limiti, i frutti dello sviluppo industriale. In questo frangente, anche Giarre — così come tutte le città italiane — scopre e si appropria del servizio elettrico, portando la cittadina verso la modernità.

“IL NOVECENTO A GIARRE TRA EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE”

La storia della città di Giarre non potrebbe essere scritta trascurando il significativo flusso migratorio, in uscita e in entrata, che l’ha caratterizzata dalla fine dell’Ottocento e per l’intero secolo successivo. Il contributo intende proporre un’analisi del movimento attraverso ricerche archivistiche e dati statistici, al fine di comprendere cause, tempi, destinazioni, soggetti trascinati in campo dalle dinamiche del Novecento giarrese.